

# Il Cittadino Italiano

## della Domenica

Associazione annua L. 1.60. —  
Associazione annua collettiva a non  
meno di 5 copie L. 1.25 per copia.

Organo delle associazioni cattoliche friulane. — Supplemento settimanale al *Cittadino Italiano*

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Per associazioni ed inserzioni rivolgersi direttamente all'Amministrazione del giornale.  
Una copia in tutta l'Italia cent. 3.

### In casa nostra e fuori.

Volere o volare, lettori miei colendissimi, non giova il soffermarci a discutere sull'importanza del *Giornalismo* ai nostri giorni, poichè è un fatto che ognuno può da se constatare come mille e mille giornali d'ogni colore, corrono per le mani di tutti, e quindi anche per noi cattolici friulani è assolutamente indispensabile un periodico che combatta strenuamente per i diritti della nostra santa Bandiera.

Ora il periodico c'è, tanto per quei cattolici che hanno il tempo materiale di seguire giornalmente lo svolgimento continuo della politica, come anche per coloro che solo alla festa possono trovare un ritaglio di tempo per conoscere in sintesi, le avventure del gran mondo, nel corso d'ogni settimana.

Per i primi abbiamo il *Cittadino Italiano*, che (modestia a parte) è un buon giornale, redatto con grandissima attività ed accurata diligenza; l'unico giornale cattolico quotidiano della provincia che si stampa alla sera, con servizio telegrafico particolare e con dispacci e corrispondenze dall'Italia e dall'estero.

Grazie a Dio, il *Cittadino Italiano* quantunque bersagliato in mille guise dai continui assalti della stampa liberale, entra trionfalmente nella lotta del nuovo secolo, contando 23 anni di vita, ed è fuor di dubbio il giornale più diffuso della Provincia di Udine.

Per il popolo di campagna, assorbito dalle molteplici cure domestiche abbiamo il *Cittadino Italiano della Domenica*, abbastanza conosciuto per essere dispensati dal tesserne superflui elogi.

Non v'è dunque motivo di lamentare in Friuli la mancanza di buoni giornali, piuttosto dobbiamo lamentare la mancanza di buona volontà nella massima diffusione della buona stampa. I socialisti per divulgare le loro utopistiche teorie fanno dei sacrifici enormi, tanto che il solo *Avanti* di Roma a furia di piccole offerte ha raccolto la cospicua somma di L. 13,015,04 senza contare gli abbonamenti ed altri introiti.

Fortunatamente, se non qui in Italia, in Francia almeno si è compresa l'importanza di porre un argine all'invasione della stampa corruttrice

e noi conosciamo un giornale cattolico che porta per titolo « La Croce » e che per il bene che fa, lo additiamo ai nostri amici, perchè serva loro di esempio,

La *Croix* è il più diffuso giornale cattolico che esista al mondo. Fondato nel 1885 dai Padri assunzionisti, era semplicemente bisettimanale. Nel 1889 si decise di trasformarlo in foglio quotidiano ad otto pagine. Nel 1892 la *Croix* aveva 50,000 abbonati, oggi invece ha la tiratura di 400,000 copie quotidiane. Tali vantaggi furono ottenuti a furia di sacrifici. L'abbonato paga il giornale due centesimi la copia (in piazza costa 5 centesimi), ma deve abbonarsi almeno per una settimana. Con tre soldi settimanali esso riceve il giornale a domicilio. Ora va notato che in Francia non esiste abbonamento postale e la spedizione del giornale costa un soldo per copia; a differenza da noi ove costa appena sessanta millesimi. Il sistema escogitato dalla *Croix* per far fronte ai suoi impegni è semplicissimo. In ogni città, in ogni paese, la *Croix* tiene un corrispondente che esige anticipati gli abbonamenti settimanali e riceve tutti i giorni il pacco spedito dall'amministrazione, e ne fa poi la distribuzione agli abbonati. Per ogni 100 copie distribuite quotidianamente egli incassa ogni settimana, L. 12; delle quali 6,60 spettano all'amministrazione e 5,40 sono per suo compenso. In altri termini l'amministrazione incassa poco più di 1 centesimo per copia, in abbonamento, e questo per un giornale assai ben fatto, con articoli dovuti ai primi scrittori della Chiesa, e con un servizio d'informazioni dei più completi. A conti fatti la *Croix* rimette da 4 a 500,000 franchi per anno sulle sue entrate ordinarie. Chi colma questo deficit? La « carità » dei fedeli, il danaro delle congregazioni, i sussidi della Banca Cattolica, perchè in Francia non si è come in Italia, e là si capisce l'importanza del giornale cattolico.

Ora contro questo giornale e contro i Padri assunzionisti, si sono rivolte le armi di tutti i nemici della religione per aggredirli nella forma più sleale e spietata. Ma a nulla approderanno le mene degli avversari poichè la verità è destinata ai più grandi trionfi. Ai nostri lettori la moralità che vogliamo dedurre, tanto in confutazione delle nere calunnie lanciate contro i Redattori della « *Croix* »

quanto per animarli a riaffermare il principio cattolico, colla diffusione della buona stampa.

Se è vero che il *Giornaletto* ti diverte, perchè non farlo conoscere a tanti dei tuoi amici, per procurare anche a loro un simile divertimento?

### NOTIZIE VARIE

#### Scoperta di monete al Foro Romano.

Gli on. Baccelli e Bernabei furono chiamati con premura dalla Camera al Foro Romano per una importante scoperta. Esplorando una chiavica eransi trovate delle monete d'oro sparse sul terriccio. In questo, raccolto accuratamente, si rinvennero 370 monete d'oro bizantine, tutte intorno al quinto secolo; in maggioranza le monete portano la effigie dell'imperatore Antonino.

#### Cospicuo dono del Santo Padre.

Il Santo Padre ha scritto una lettera al Padre Abate Bonifazio Maria Krug, presidente della Congregazione benedettina di Montecassino, per felicitarlo dei lavori di restauro intrapresi in questa celebre abbazia, dove si conservano i resti di San Benedetto e di Santa Scolastica e dove San Romualdo e San Maccario passarono parte della loro vita. Sua Santità aggiunge poi che è lieto di contribuire alle spese per siffatti lavori e che a tal uopo ha consegnato al Card. Satolli L. 25.000 perchè le trasmetta al Padre Abate su mentovato.

Il denaro del Santo Padre sarà specialmente destinato a restaurare la tomba di San Benedetto.

#### La prossima fame in Russia.

Tolstoj il solo forse fra i russi che possa dire la verità nell'impero degli czar, pubblica uno studio documentato sulla condizione della classe operaia in Russia. Egli predice che la prossima fame sarà dieci volte più terribile di quella del '91 e che infierirà per lo meno in 50 dipartimenti.

#### Non andate in Germania.

Gli agenti consolari italiani in Germania raccomandano di sconsigliare in tutti i modi i nostri connazionali dall'emigrare in quel paese, poichè, specialmente in questa stagione, vi è mancanza di lavoro e dovrebbero quindi sottostare a disagi ed a privazioni che non sopportano certamente in patria.

### IN GIRO PER LA CAMPAGNA

Una scena dal vero nel nostro ufficio di Redazione.

Chi non conosce compar Matteo?

E' un bell'uomo sulla cinquantina, dal volto un po' abbronzito dal sole, dalle mani ruvide ed incallite, ma con un paio d'occhi scintillanti che rivelano interamente il fior dei galantuomini. Egli, senza picchiare, si presenta alla porta del nostro ufficio di Redazione e col cappello che rasenta le spalle piantandosi in mezzo alla stanza: *Buon giorno, dice, son venuto per via del nostro Cittadino della Domenica e questa volta con un nuovo abbonato.* — Bravo il nostro buon uomo, sedetevi un sol momento e vi serviremo... — Egli non si fa ripetere l'invito, ma con aria trionfante prende la sedia ed avvicinandosi al tavolino vi depone sopra il cappello a stajo, si leva di tasca la tabacchiera ed offrendola ben aperta: ecco, dice, una buona presa di compar Matteo, per rischiarare le idee... perchè io non so leggere... ma il *Cittadino della Domenica* mi piace tanto!... — Davvero compar Matteo? Ma come può esser ciò, se voi non sapete leggere? — Oh bella! ai miei tempi non si studiava... erano tempi d'ignoranza, ma oggi ho mio figlio che va alla scuola ed egli legge... legge meglio d'un avvocato... Si figuri, è così franco in lettura che loro sul messale non saprebbero dir meglio la Messa. Che birba di ragazzo!... non ha ancora 10 anni eppure è più furbo di me che ne ho 50. Per esempio viene la domenica ed egli è là in cortile che salta come un capriolo... vede a spuntar da lungi il portalettere; in quattro salti lo raggiunge e ricevuto da lui il *Giornale* entra in cucina trionfante agitando le braccia e gridando: è qui, è qui... ora mettiamoci a leggerlo!... — Zitto là, io lo riprendo, ora è suonata la Messa e non c'è tempo da perdere, lo leggeremo dopo pranzo... intanto riponilo là nella madia e sbrighiamoci presto! Me lo crede? Ci vuole tutta l'autorità di un padre per farlo obbedire. Dopo pranzo io prendo il giornale e scrutinando quei punti neri sul bianco, lo presento al mio Geppino, dicendo: Ora a te, leggimi il primo articolo!... Ed egli: *I premi del Cittadino Italiano della Domenica.* — Va bene... quel viaggio a Roma farebbe proprio

al caso mio... prosegui... — *La fine del mondo!*... — Ah!... ah!... ah!... bella davvero!... Brumburumbum e patatrach!... non ci vorrebbe altro!... Manco male che il *giornaletto* ci dà coraggio e ci spiega le cose, altrimenti dovremmo impazzire! Geppino tira innanzi col *Giro per la campagna*, senza lasciarmi una virgola.

Ed egli, con voce di contralto: *La processione dei malcontenti* e legge, legge che è un piacere. Anche la moglie e i piccolini stanno a sentirlo colla bocca aperta. Ad un certo punto io grido: ferma... non ho capito, torna leggi perchè hai letto male, ed egli torna un punto indietro. Ora passiamo al *giro pel mondo*. Va bene... gl'inglesi vogliono andar in Africa, e prenderanno le busse, come noi poveri italiani! E la fiaba del *Diavolo nell'orto*? L'hai forse dimenticata? Leggi tosto com'è andata a finire!... E allora succede un baccano indiatolato... perchè i piccoli marmocchi si rincorrono facendo le corna colle dita delle mani.

Ristabilito il silenzio, si prosegue la lettura delle novità di provincia, coi relativi commenti, quindi si passa alle *note volanti*, al *ricettario domestico*, alle *noterelle allegre* e si fa punto sulle *notizie di agricoltura*. Oh questo è il punto interessante. Geppino leggi adagio e franco... aspetta un po'... cosa hai letto?

— Non capite? Leggo dei concimi chimici!...

— Va bene... tuo fratello mi aveva distratto.

Ora veniamo ai mercati. Che fanno le nostre piazze? Leggi bene quei numeri. Non è possibile quel prezzo!... Oh! così va bene.

Questa, o Signori, è la storia che si svolge ogni domenica in casa mia.

Noi che lo avevamo ascoltato colla bocca aperta, non potemmo fare a meno di esclamare: Bravo compar Matteo, si vede che ne sapete più di tanti che sanno leggere.

Ed egli puntando l'indice sulla fronte:

Peccato che ai miei tempi... so

ben'io quello che voglio dire... Intanto ecco qui l'importo dei due abbonamenti.

— Va bene, ma qui vi dobbiamo il resto.

— Nossignori, il resto va per la buona stampa, unico sostegno dei nostri sacrosanti diritti.

Se ci dovesse mancare il *giornaletto* che ne sarebbe di noi? *A buon arrivederli!*...

— Ehi!... eih!... Compar Matteo sentite..., ma egli era già in fondo alla calle.

Messer Staffile.

**Per vini da taglio**, indispensabili massime per il taglio del vino nostrano ed americano, in quest'anno tanto deboli, rivolgersi all'*Agenzia Agraria Friulana*, in Udine, via della Posta N. 16.

## In giro pel Mondo

### Italia.

*La prima seduta alla Camera.* — Nulla ebbe di rilevante la prima seduta. Il discorso del presidente fu variamente commentato; ma l'impressione è ch'egli abbia creduto di parlare a scolaretti che stanno per cominciare le lezioni, infatti siamo a S. Martino. — Si dice che Pelloux, veduto che il ministero è in minoranza, abbia esternato il pensiero di dimettersi alla prima occasione. Pelloux venne abbandonato anche da Rudini e da Prinetti, i quali votarono per Bianchieri alla presidenza della Camera, in opposizione a Colombo, proposto dal ministero. Affermasi ancora che Venosta si sia eclissato dalla Camera per non più ritornare, avendo date le sue dimissioni. Comunque o la Camera si scioglie o Pelloux deve andarsene. Attualmente Camera e Pelloux sono due termini inconciliabili fra loro.

*Una mina colossale.* — Ieri mattina a Cerignano, presenti molti invitati, nella cava Bonatti fu fatta esplodere una mina colossale di 40 quintali di polvere. L'esplosione staccò

moribonda fiammella d'un lumicino ad olio, e, di tanto in tanto, guarda il marito sott'occhi perchè d'umore un po' più cupo del solito. Finalmente diede un sospiro il nostro Battistino, e: Così, così farò, mormora fra se tutto giulivo, qual novo Pitagora, proprio così!... Finalmente l'ho trovata! Dopo tanto pensare e ripensare, dopo tanto lavoro del mio comprehendio sono venuto alla conclusione. Mi farò un signore!... Però, devo confessarlo, sono ridotto all'ablativo assoluto. Vendita quasi tutta la mobiglia di casa; tengo in piedi anche la famigliola perchè le sedie hanno trovati altri padroni. Già se non ci fossero stati la Marianna e quel moccioso di Bernardone, avrei vendute anche quelle due perchè mi servono d'inciampo specialmente quando sono un po' brillo. Ma ora vada al diavolo anche la miseria. Viva l'abbondanza, continuava gongolante di gioia e fregandosi le mani, viva l'abbondanza! Ti piace questa parola neh! Marianna? Ebbene sta

quattro filoni di marmo bianchissimo e grossi blocchi uno dei quali raggiunse il peso approssimativo di tremila tonnellate.

*Un'eruzione improvvisa a Mestre.* — Nello stabilimento dei fratelli Salviato mentre si scavava per trovare una sorgente d'acqua pura essendo la località infetta, appena si arrivò alla profondità di 46 metri si sviluppò una enorme quantità di gas idrogeno che incendiatosi lanciò una colonna di fuoco all'altezza di circa 8 metri. Non valse nessun sforzo per domarlo.

*Il Parlamento a palazzo Venezia.* — Il governo italiano ha aperto trattative con quello austriaco per la cessione dell'antico palazzo Venezia, onde stabilirvi i due rami del Parlamento. Il governo italiano cederebbe all'Austria il palazzo Braschi ed il ministero dell'interno passerebbe a palazzo Montecitorio.

*Mons. Giustiniani e i suoi diocesiani.* — I cattolici sorrentini hanno presentata al loro amatissimo Pastore mons. Giustiniani la somma di lire 8000 in risarcimento delle perdute rendite della mensa vescovile sequestratagli dal Governo, che l'esimio Prelato profondeva quasi interamente in carità ai poveri. *L'Unità Cattolica* e *l'Osservatore Cattolico*, raccolgono delle offerte che hanno già raggiunta la somma di tre mila lire. Così il venerando Prelato verrà generosamente risarcito nei danni che gli produce l'ingiusta persecuzione.

*La regina Vittoria in Riviera.* — Confermasi che la Regina non si recherà quest'anno a passare la primavera a Nizza, ma nella riviera italiana.

*Il cardinale Mathieu.* — E' giunto in questi giorni a Roma l'Eminentissimo Mathieu che da Vescovo di Tolone passa Cardinale di Curia. Egli è quel generosissimo Prelato che accolse con tanta ospitalità i Pellegrini italiani che nel passato settembre si recarono a Lourdes.

per entrare in casa nostra, questa scimunita. Batte a quasi tutte le porte del nostro paese ed arrivata vicino a casa nostra saluta, guarda e passa. La fermerò io, entro ventiquattr'ore questa madamigella e la farò entrare o per amore o per forza. Sono stanco di vivere così povero, di lavorare, sudare e poi? E poi senza un quattrino, colle tasche vuote. Farebbe meglio quel malangurato di sarto a farmi i pantaloni di primo acchito senza tasche, che almeno terrei le mani in mano senza entrarvi per non trovar altro che qualche chiodo, o frantumi di polenta secchi e vecchi più dei pantaloni medesimi. Ma questo sarebbe poco; il peggio è che quando mi sveglio alla mattina mi vedo a girare a destra ed a sinistra, a capo ed a piedi del letto quel terribile fantasma della miseria accompagnata da cento creditori che, con un sorrider beffardo, allungano le loro braccia e pare che vogliano strozzarmi. È ora di finirla, io dico. Lavorare, lavarare, va bene, ma far

### Austria-Ungheria.

*Spaventoso « crack ».* — La colossale e rinomata ditta Mendel di Anversa ha sospeso i pagamenti. Il passivo ascende a 3 milioni, l'attivo a 200.000 franchi. Parecchie ditte di Vienna e Budapest sono interessate in questo fallimento.

*Un incidente di confine.* — A Riva di Trento certo Del Frate, contabile, che pare avesse commesso disordini in terra, si era rifugiato sul piroscalo *Mocenigo*. I gendarmi di Riva vollero salire a bordo ed arrestarlo. Il capitano del *Mocenigo* protestò l'extraterritorialità del suo piroscalo, ma inutilmente. I gendarmi procedettero all'arresto del Del Frate, volevano poi procedere anche ad una visita a bordo del vapore *Benaco*, ma quel capitano signor Malagutti riuscì ad impedirlo. Il prefetto Gloria di Verona mandò a Riva il delegato Carusi per aprire un'inchiesta.

*La peste a Trieste.* — Essendo ormai completamente escluso qualsiasi pericolo di epidemia di peste a Trieste si sospesero i bollettini ufficiali delle condizioni sanitarie.

*Terremoto.* — La mattina del 17 a Leoben (Graz) fu avvertita una scossa di terremoto accompagnata da boati sotterranei.

### Inghilterra.

*Conflitto anglo-transvaaliano.* — *Ladysmith* è caduta. — All'*Evening Herald* di Dublino telegrafano che a Pretoria dicesi che le truppe inglesi di *Ladysmith* capitolarono fino da mercoledì 15 corr. In quelle truppe — dice il dispaccio — regnava l'indisciplina.

*Il bombardamento di Ladysmith.* — Un giornalista proveniente dal quartier generale di *Ladysmith*, conferma il combattimento del 14 corr. a *Ladysmith*; 2 burghes furono uccisi e 6 feriti. A mezzanotte tutti i cannoni degli afrikanders attornò a *Ladysmith* aprirono simultaneamente il fuoco. La pioggia dei proiettili cadde a *Ladysmith* dal *Bulwaria Hill* e si videro gli edifici in fiamme. Durante

mai un passo verso l'abbondanza è cosa veramente dolorosa. Non appena ho guadagnata una carta da dieci a forza di sudori; non appena apro la bocca per dire: Questa è una carta da dieci che voglio godere colla *Marianzka* e il mio *Bernardone*; eccoti una caterva di buontemponi a battere alla porta: Battistino, leva su poltrone, è ora che facciamo i conti, Battistino, voglio essere saldato, altrimenti il letto salta dalle finestre. Battistino... ah mostri, mostri è ora di finirli! Che venirmi sempre a rompere le scatole, a far il ca' del diavolo, in finimondo in casa mia? Non ho neppur osservato che colore abbia questa carta da dieci che devo gittarla subito in quelle canne da Cerberi che non si ponno mai saziare. Oh l'abbondanza verrà finalmente! Questa è il mio ideale, la meta dei miei desiderii, il battito del mio cuore! Viva l'abbondanza, crepi la miseria! Non è vero quel che ho detto Marianna?

(continua).

## Battistino il masnadiero!

Novella di ASTICHELLO SEBASTE

Mentre l'uomo ha denti in bocca, non sa quello che gli tocca.  
(C. CANTÙ nel *Carlambragio*).

A Pallavisini D. Domenico.

Seduto su d'una panca zoppicante, colla testa fra le palme, muto, pensieroso ecco là Battistino, uomo sulla quarantina che non si sente di andare a letto perchè l'orologio della vecchia torre di Var... non ha suonato ancora le nove. Egli vuol proprio godere fino all'ultimo il dolce tepore di quel tizzone che, colla sua fiamma tremolante fa danzare sinistramente l'ombra delle due spagliate sedie, unico fornimento della già bianca cucina. La moglie ancor giovane, ma civettuola al massimo grado, lavora di calze vicino alla

la giornata gl'inglesi lasciarono la città e si misero in riparo sul versante d'una collina.

— Circa 4000 boeri lasciarono il 14 corr. la posizione a nord di Ladysmith per unirsi al comandante Botha allo scopo di arrestare la marcia del corpo di Buller recantesi al soccorso degli inglesi.

**Incendio colossale.** — Il Times ha da Teheran in data 18: Mercoledì scoppiò a Rost un incendio formidabile che continuò fino a giovedì mattina, distruggendo completamente tutti i *bazar* e 16 caravansera. Il danno è calcolato a 100,000 sterline.

**Altro incendio a Liverpool.** — Un gravissimo incendio distrusse nei *docks* una grande quantità di legname ch'era già preparato per la trasformazione di alcuni piroscafi in trasporti per le truppe. I danni salgono a circa 5 milioni di franchi.

**Germania.**

**Un incendio in una miniera.** — L'*Oberschlesische Wanderer* annunzia: Domenica sera, alle 6, scoppiò un incendio nel pozzo *Ludaige Glück* presso *Zabrze*. Dodici operai che vi lavoravano pare sieno morti abbruciati.

**Grecia.**

**Un violento uragano.** — Si è scatenato, la notte del 18 corr. sulla città di Atene un violento uragano. I quartieri bassi rimasero inondata, parecchie case sono crollate e alcune persone rimasero annegate. I danni sono enormi.

**Turchia.**

**Lotte fra mussalmani ed armeni.** — La «*Kölnische Zeitung*» riceve da Costantinopoli che le bande armenie del Caucaso avendo oltrepassato i confini, furono ricacciate dai turchi in parecchi sanguinosi combattimenti. Molti villaggi armeni furono distrutti.

**Francia.**

**Due ufficiali francesi assassinati.** — I cinesi assassinarono due ufficiali francesi della guarnigione di Kouagcheonwan. L'ammiraglio Courjolles si impadronì del prefetto di Hainan ed esigerà dal Tsung-li-yamen la punizione dei colpevoli e dalle autorità responsabili. La cannoniera *Pichon* si trova in quelle acque.

**Le concessioni alla Francia.** — Un dispaccio da Pechino conferma la notizia del *Daily Mail*, avere il governo rinunciato a disputare alla Francia il possesso di due isole dominanti l'ingresso della baia di Kuangt-Chen-w3n. La Cina sottoscrisse alla Francia la carta delimitante la rispettiva frontiera.

**Spagna.**

**La peste bubbonica al confine spagnolo.** — E' stato constatato un caso di peste bubbonica nella stazione di Alpedrino, villaggio portoghese in vicinanza della frontiera spagnuola. Le autorità portoghesi ordinarono che si isolasse la stazione. Il prefetto di Salamanca prese energiche misure sanitarie alla frontiera.

Quante spese inutili nel corso di un anno... e forse quanti denari sprecati all'osteria.

Risparmia dunesoli litri di vino e prendi l'abbonamento al Giornale della Domenica e con questo mezzo troverai modo di occupare le feste in in casa tua con grande vantaggio materiale e divertimento morale!...

**Città e Provincia**

**Udine.**

**La festa dei ciclisti.** — Riuscì discretamente tanto pel numero dei convenuti quanto per la varietà dello spettacolo. Domenica alle 11 1/4 circa tutti i ciclisti udinesi e quasi tutti gli ospiti si recarono al teatro *Minerva*, ove l'avv. Umberto nob. Caratti tenne una conferenza sul *Ciclismo*.

Il teatro era popolatissimo: nel palco della Prefettura c'erano il Prefetto Regg. comm. Germonio e il colonnello Olivieri del Regg. cavalleria di Saluzzo, in un palco vicino gli assessori Beltrame, Comencini e Franzolini.

Il tema da altri manipolato avrebbe dato un discorso arido, freddo e punto confacente al brio di tanti che l'ascoltavano. L'avvocato Caratti invece tenne una conferenza esauriente, gustatissima perchè pepata da indovinato umorismo e quel che è più, breve.

Alle due ci fu il convegno dei ciclisti al campo dei giuochi dove trovavasi la giuria per l'assegnamento dei premi alle biciclette infiorate. Ve n'erano di belle tra le quali va notato un gruppo di tre biciclette rappresentanti il trionfo del ciclismo. Vi fu anche la sfilata dei ciclisti per le vie della città, con grande concorso di ammiratori.

**Feste religiose.**

In Provincia si celebrarono solenni feste religiose.

A Montenars domenica con tutta solennità e gran concorso di popolo, inaugurossi la statua della Madonna del Rosario, opera del celebre scultore Besarel.

A Cassacco per la solenne traslazione del corpo del giovinetto martire S. Valentino nella nuova cripta della chiesa parrocchiale, domenica si tennero solenni funzioni con intervento di Sua Ecc. Mons. Cappellari Vescovo di Cirenè.

A Cavazzo Carnico gran sagra per l'encenio d'una nuova urna del martire S. Fortunato.

A Magnano Artegna grande animazione pel solenne ingresso del primo Parroco di quella nuova Cura.

**Verzegnis.**

**Grave incendio.** — La notte del 17 prese fuoco nella casa di certo Paschini Nicola della frazione di Iuttisans. L'elemento divoratore prese in un attimo terribili proporzioni e propagossi anche alle abitazioni dei vicini. Tutto venne distrutto e solo è da consolarsi che tutti i componenti quelle disgraziate famiglie siensi messi in salvo.

Il danno è assicurato e ritiensi raggiunga le 7 mila lire.

**Nimis.**

**Sasso omicida.** — Mercoledì nel pomeriggio, tal Giov. Batt. Bernardis, detto Corut, era intento a lavorare nell'interno di un pozzo in costruzione del signor Luciano Nimis. Addetto a far scender giù il materiale, era un vecchio il quale servivasi per ciò di

una secchia di legno. Fatalità volle che mentre la secchia carica scendeva, un grosso sasso uscisse da questa e andasse a colpire alla testa il povero Bernardis, il quale per il colpo ricevuto, stramazza sull'armatura senza dar segno di vita. Fu prontamente soccorso, ma il disgraziato nella mattina seguente spirava senza aver potuto pronunciare parola.

**Pordenone.**

**Incendio che rovina due case.** — L'altro dì prese fuoco la casa di certa Zilli Maria. L'incendio si propagò anche nella vicina casa di Sebastiano Cordenons. Accorsero 150 operai del Cotoneificio Udinese, con le pompe e 4 militari. Il danno assicurato risultò per la Zilli di lire 900, per il Cordenons di lire 1200.

**Vito d'Asio.**

**Revoca del Sindaco.** — Il signor Osvaldo Vecil, dietro istanza motivata di 14 consiglieri, dovette cedere il seggio di sindaco all'assessore anziano conte Ceconi, e ciò in seguito a decreto prefettizio.

**Gorizia.**

**Un bambino bruciato.** — Un bimbo di quattro anni, figlio di un certo Bonne, falegname di Salcano, lasciato solo in casa, perchè il padre era andato a messa, la madre era andata a prender acqua, cadde presso il focolare, tra le fiamme e morì fra atroci spasimi.

**Per il filoferro doppio zincato** si ricevono le prenotazioni, anche per consegna primaverile, presso l'*Agenzia Agraria Friulana di Udine*, via della Posta 16.

**NOTE VOLANTI**

**L'umanità diventa nana.**

Uno scienziato tedesco (e quando si dice *scienziato* e *tedesco* convien levarsi il cappello!) ha fatto in questi giorni uno studio ch'è davvero originale.

Questo paziente profeta — che mi par di vedere con la zazzera biondigrigia e gli occhiali d'oro grossi un dito — afferma che gli uomini diventano sempre più piccoli; poichè la statura media sarebbe stata nel 1610 di metri 1,75, nel 1790 di metri 1,68 nel 1820 ancor meno, cioè 1,66 ed ora in media sarebbe soltanto di 1,62.

Secondo un tale calcolo, la statura media dell'uomo avrebbe dovuto essere di metri 5,10 ai tempi di Adamo e dei suoi figli, e di 2,75 ai tempi di Gesù Cristo, mentre nell'anno 4000 dell'era volgare si ridurrebbe a 38 centimetri.

Che è quanto dire tali e quali come il principe Pompeo della Compagnia dei Colibri, che testè è stata in Italia.

Diminuendo sempre, tra parecchi migliaia di anni, gli uomini non avrebbero più che le proporzioni di un insetto, quindi scomparirebbero del tutto e averrebbe la fine del mondo. Avete capito, che allegria di vita che si vive, che si... vivrà fra 4000 anni e quando si sarà alti come una formica!

Non è però necessario intanto che ci facciamo accorciare i calzoni, o lettori carissimi; nè che voi, o lettrici, abbiate a far più corte le vostre gonnelle. Vi ci penseranno i nostri tardissimi nepoti, allorchè l'umanità sarà divenuta microscopicamente nana.

**Il medico in casa**

*Durata della digestione di varii cibi.*

— Il riso si digerisce in un'ora; le uova al latte ed il brodo semplice o con verdura in ore 1,30; il pesce fresco, lo zampino di maiale e la frittura di cervello in ore 1,45; pollo e vitello arrosto, in 2 ore; montone arrosto, in ore 2,30; bue arrosto, 2,45; manzo lessato, 3; patate fritte, uova affritellate, frittata, 2,30; sanguinacci, 3; carote, 3,15; uova sode e formaggio, 3,30; burro fresco, 3; anitra arrosto, 4; carne di maiale o affumicata, 4,15; cavoli, 4,30.

S'intende che questi dati valgono per uno stomaco in istato normale e di normale robustezza; essi non hanno quindi che un valore molto relativo.

**Noterelle allegre**

Il capo di ufficio rimproverava un impiegato per le sue frequenti assenze.

— Se continuate in tal guisa vi farò sospendere lo stipendio.

— Rovinereste un padre di famiglia.

— Ma che padre di famiglia! Se siete celibe.

— Ah non parlo di me; parlo dell'economista che mi ha anticipato tre mesi di paga.

\*\*

**Distrazione.**

Il celebre dottore M... è sempre distratto.

Giorni fa la sua governante si precipitò nello studio, col volto pallido, contraffatto:

— Signore! signore! ho mandato giù uno spillo!

— Prendete — dice il dottore, senza guardarla — eccone un altro... e non mi seccate.

**Ricettario Domestico.**

**Il cemento per la maiolica.** — Il miglior cemento o mastice sarà sempre quello che s'ottiene impastando della polvere di calce viva colla chiara d'uovo o col formaggio molle... strachino, robiola, provatura, mozzarella, secondo i paesi.

È necessario che la calce sia in polvere finissima, ed occorre adoperare con sollecitudine. *Cito, tute et jucunde!*

Col bianco d'uovo si forma un albuminato di calcio: col formaggio si ottiene un caseato... perchè l'albumina e la caseina si combinano col calcio — metallo della calce — assai rapidamente ed il prodotto è duro e tenace. Le superficie che devono essere riataccate siano lavate prima dell'operazione chirurgica e si lasci tempo alla presa, poichè la premura di verificare il risultato può condurre a mortificazioni e sconforti.

Si metta di questo cemento quanto basta, ma il meno che si può, e si premiano forte i pezzi che devono risuggellarsi.

Anche lo zucchero si combina cogli albuminoidi; ma il cemento di zucchero è meno sicuro di quello di calce.

**Superfosfato minerale** 12|14 e 18|20, tipo inglese 13|15 nonchè *Scorie Thomas, Concime completo, Formula Solari*, trovansi pronti nel magazzino dell'*Agenzia Agraria Friulana* che tiene l'Ufficio in via della Posta 16 Udine.

**Notizie d' Agricoltura.**

**Caseificio.**

Se tutto ciò costituisce il libro nero del caseificio presso noi, se è veramente doloroso il dover constatare che cotale industria sia, in moltissime località, esplicata con sistemi assai primitivi ed in locali risultanti di un paio di stanzacce luride, affumicate, molto prossime alla stalla ed alla concimaia, essa, tuttavia, ci gode l'animo nel rilevarlo, non manca di elementi per progredire.

In generale, si può ritenere che in Italia, là dove l'agricoltura è progredita, dove la coltivazione del prato è estesa ed ha, a buon diritto, preso il posto di altre culture costose ed incerte, dove la scelta e l'allevamento del bestiame sono fatti razionalmente, dove l'impianto della latteria risponde a tutte le esigenze dei tempi, dove non difettano macchine ed attrezzi perfezionati, dove, infine, non manca un'intelligente direzione, ivi il caseificio può dirsi degnamente rappresentato. Dove invece l'agricoltura è ancora primitiva, dove l'azienda giace nell'abbandono assoluto, dove per principio e per tradizione si è restii a qualsiasi miglioramento, certo il caseificio rappresenta ancora un pio desiderio, nè accenna ad alcun progresso; ivi si continuano a fabbricare prodotti di difficile riuscita, di qualità scadente e che, talvolta, non trovano smercio, se non ceduti ad un prezzo vile, derisorio.

In Italia, oltre al burro ed ai prodotti caseari di secondaria importanza, si fabbricano molti e svariati formaggi.

(Continua)

**Erpichiamo i prati.**

Non basta concimare, bisogna anche mantenere il terreno in buone condizioni fisiche. Questo precetto che bisognerebbe spesso ricordarlo agli agricoltori, lo rinnoviamo a proposito di prati. Rompere, fendere, tagliare la cotenna erbosa, affinché l'aria possa penetrare e circolare nel terreno, è pratica utilissima.

Entrate dunque nei prati naturali od artificiali, stabili o da vicenda, ed erpicate fortemente in tutti i sensi. L'erpice deve essere pesante, possibilmente tagliente; se non è tale, lo si carichi di pesi. Si otterrà allora la aereazione del terreno, si libererà il prato dal muschio e si faciliterà agli ingrassi l'arrivo alle radici.

La concimazione dei prati non può farsi senza erpicatura, anzi gli effetti di quelli sono assai più pronti e più intensi, quando accompagnati da erpicature energiche.

Si avvicina l'inverno!... Come farai a salvarti dalle inutili ed infinite chiacchiere delle donne, nelle conversazioni domestiche?

Prendi il Giornaleto, leggilo a voce alta e vedrai che la civettuole staranno ad ascoltarti a bocca aperta. Meno male... così non avranno tempo di mormorare.

**Corriere Commerciale**

Sulla nostra piazza.

**Grani.**

Abbiamo mercati fiorentissimi per il concorso dei venditori e si fanno buoni affari, quantunque i prezzi si mantengono relativamente normali.

Frumento: da L. 17,60 a lire 18,— all'ettolitro.

Granoturco da L. 9,15, a 11,— l'ett.

Cinquantino da L. 9,— a 9,25 l'ett.

Sorgorosso da L. 6,— a 6,25 l'ettol.

Segala: a L. 14,15 all'ettol.

Avena a L. 18,75 al quintale.

Castagne da lire 7,— a 11, il quint.

Marroni da lire 12 a 16 il quintale.

Fagioli da L. 19 a 22 il quintale.

**Generi diversi.**

Uova (alla dozzina) da lire 0,96 a lire 1,02.

Pomi di terra da cent. 6 a 7.

Burro da lire 2,00 a L. 2,20 il kg.

Lardo vecchio salato da lire 1,80 a lire 2,00 il kg.

Lardo fresco da lire 1,40 a 1,75 il kg.

Capponi da lire 1,20 a 1,35.

Galline a lire 1,—, 1,15.

Polli da lire 1,20 a 1,35 il kg.

Polli d'India maschi a lire 0,85, 0,95.

Polli d'India femmine a L. 1,—, 1,05.

Anitre da lire 0,90 a 1,00 il chilogr.

Oche vive da lire 0,80, a 0,90 il kg.  
Oche morte da lire 1,— a 1,20 il kg.

Legna spaccata da L. 2,00 a L. 2,10 il quintale.

Legna in stanga da L. 1,60 a L. 1,70.

Carbone I.a qualità da L. 6,70 a lire 7,00 il quintale.

Carbone II.a qualità da lire 6,00 a 6,40 il quintale.

Fieno dell'alta da lire 5 a lire 5,80.

Paglia da lire 2,70 a lire 3,50.

**Fiera di Santa Caterina.**

Diamo cenno del primo giorno della fiera siccome il più importante, e facciamo seguire anche il resoconto del mercato degli ovini e suini pure di giovedì.

Il primo giorno di fiera è stato splendido per concorso di capi di bestiame e per compratori. Vierano in buon numero gli incettatori toscani, i quali ben applicavano ai vitelli, fino ad andar a contrattare entro le stalle dei produttori. Che sia effetto della stagione o di un salutare risveglio?

Vi erano buoi 526; venduti paia 78, a lire 680, 980, 1110, 1111 i nostrani, da 430 a 650 gli slavi. I più per lavoro ed ingrasso.

Vacche 1265; vendute 390; le nostrane a lire 300, 380, 470, 550 e da lire 100 a lire 260 (una per lire 50). Le slave da lire 75 a lire 210. Vendita una vacca a peso morto a lire 100 il quintale.

Vitelli sopra l'anno 200, venduti 160, acquistati questi più della metà dai toscani, da lire 140 a 205.

Vitelli sotto l'anno 338; venduti 280, quasi tutti acquistati dai toscani, da lire 62 a lire 195.

Cavalli 286; venduti 25 a lire 5, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 24, 25, 30, 32, 41, 50, 54, 200, 240, 290, 315, 325, 330, 425.

Asini 24; venduti 7 a lire 11, 15, 18, 25, 26, 52, 70.

Muli 1, invenduto.

**Mercato degli ovini e dei suini**

Verano giovedì al mercato: pecore 40 vendute 25 per macello da 75 a 80 peso morto. Castrati 70, venduti 40 da macello da 95 a 100 peso morto, agnelli 60, venduti 30 da macello da 90 a 95 e 10 per allevamento a prezzi di merito. Arieti 15, venduti 9 da macello da 75 a 80.

Suini d'allevamento 500, venduti 250 a prezzi di merito come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 15  
Da 2 mesi a 4 > > 21  
Da 4 mesi a 8 > > 33

Oltre 8 mesi in media da lire 45 a lire 50.

Suini per macello 100, venduti 40 a questi prezzi:

Fino a quintale da lire 75 a 80.

Da quintale a quintale e mezzo da lire 85 a 90.

Oltre il quintale e mezzo da lire 100 a lire 105.

**Prezzi delle monete.**

Fiorini. . . . . L. 2.21.—  
Napoleoni. . . . . > 21.06  
Marchi. . . . . > 1.30.70  
Sterline . . . . . > 26.74  
Corone . . . . . > 1.10.50

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**Rubrica abbonamenti.**

Nella presente rubrica sono registrate le iniziali, il paese e l'importo spedito pel 1900 da coloro che devono concorrere ai premi.

Ogni abbonato porta un numero progressivo, quel numero sarà messo al sorteggio dei premi.

Coloro che hanno fatto il versamento e dopo 15 giorni non vedono a comparire le proprie iniziali col numero progressivo, sono tenuti a reclamare all'Amministrazione.

\*\*\*

N. 33. G. Ton. Muscetto L. 1.60 —  
34. G.B. M. Forghia L. 1.60 — 35.  
P. D. Mol. Udine L. 1.60 — 36. D. P.  
Gio. Manzano L. 1.60 — 37. M. Gig.  
Trivignano (Premio «L'Aurora») lire  
2.80 — 38. G.B. Ca. Castions L. 2.00  
— 39. F. Deg. Castions L. 2.00 — 40.  
A. Bur. Teor L. 1.60 — M. P. Cott.  
Codroipo (copie 5) L. 6.25 dal N. 41  
al 45. — 46. A. Ben. Belvedere —  
47. A. Mar. Zompicchia — 48. D. D.  
Ma. Rivis al Tagliamento.

Semente di trifoglio e di erba medica. — L'Agenzia Agraria Friulana di Udine, via della Posta 16, ha aperta la sottoscrizione per le sementi di trifoglio e di erba medica. Avviso agli agricoltori.

Volete istruirvi e divertirvi? Leggete il giornaleto.

**Mercati della ventura settimana.**

Giorni	Di animali	Di merci derrate
LUNEDI 27 s. Valeriano v.	Palmanova, Valvasone, Tolmezzo, Buia, Romans, Paluzza, Vittorio.	Tarcento, Tolmezzo, Maniago, Palmanova, Valvasone, Buia, Azzano X, Gorizia, Ajello, Rivignano, Vittorio.
MARTEDI 28 s. Saturnino	Martignacco.	Udine, Codroipo, Motta di Livenza, Gradisca.
MERCOLEDI 29 s. Clemente Papa	Mortegliano, Oderzo.	Latisana, Palmanova, Tarcento, San Daniele, Cormons, Oderzo, Mortegliano.
GIOVEDI 30 s. Andrea ap.	Sacile, Pasian Schiavonesco, Venzone, Attimis, Gorizia.	Udine, Cividale, Sacile, Rivignano, Cervignano, Gorizia, Travesio.
VENERDI 1 s. Menna m.	Conegliano, Gemona, S. Vito al Tagliamento, Cormons.	Tarcento, Palmanova, S. Vito al T., Bertolò, Cormons, Conegliano, Gemona.
SABATO 2 s. Cromazio v	Buttrio, Pordenone, Motta di Livenza, Belluno.	Udine, Cividale, S. Daniele, Pordenone, Gorizia, Gradisca, Motta di Livenza, Belluno.
DOMENICA 3 s. Francesco Sav.	Tempo probabile in settimana: Negli ultimi giorni burrasche fredde.	

**AGENZIA AGRARIA FRIULANA**

UDINE - Via della Posta 16 - UDINE

Telefono N. 120

Superfosfato minerale di titolo garantito 12,14 e 18,20. — Superfosfato minerale tipo inglese, di titolo 13,15. — Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per cereali, prati, risaie, viti, orti, ecc. — Fosfato d'ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato di calce (gesso) — Solfato e cloruro di potassa — Solfato di rame delle migliori qualità. — Zolfo di Romagna doppio raffinato, con o senza rame. Filo di ferro zincato — Semi da prato — Panelli.

**MACCHINE ED ATTREZZI AGRICOLI**

GRANOTURCO — CRUSCHE — OLII — RISI — VINI — ACETI, ecc. SEME BACHI delle migliori Case italiane e straniere garantito a sistema esclusivamente cellulare ed immune da infezione.

Domandare listino dei prezzi alla suddetta Agenzia anche con semplice biglietto da visita.

Vini da taglio per rinforzare il nostrano e l'americano.

Per telegrammi: LOSCHI FRANZIL - Udine.